TRIBUNALE DI BOLZANO- LANDESGERICHT BOZEN

rm_dg - 02100802207
TRIBUNALE DI BOLZANO
LANDESGERICHT BOZEN
11-09-2026
N. PROT. 0001615/U/2026
Funzione I | Macroattività I | Attività I

Bolzano/Bozen, 10/09/2026

Al Presidente della Corte di Appello di Trento

Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trento

Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano

Alla Camera penale di Bolzano

Al Dirigente amministrativo presso il Tribunale di Bolzano, anche per la diffusione al personale

p.c.

A tutti i Magistrati del Tribunale di Bolzano

Oggetto: Indicazioni organizzative per la ripresa dell'attività giudiziaria civile e penale a seguito del crollo del Palazzo di giustizia di Bolzano.

Settore civile

Si rende noto che i magistrati del Tribunale di Bolzano, in vista della ripresa dell'attività giudiziaria civile dopo il periodo di sospensione di cui al D.L. n. 127/2026, provvederanno a comunicare, per ciascuna causa interessata, la data della nuova udienza.

Con riferimento ai procedimenti civili che si trovano ancora nella fase delle verifiche preliminari (artt. 171-bis), si rammenta che i termini di cui all'art. 171-ter c.p.c. inizieranno a decorrere solo dopo il deposito del decreto da parte del giudice.

Con riferimento agli atti processuali, qualora verrà indicato l'indirizzo del Tribunale di Bolzano, si raccomanda di utilizzare il nuovo indirizzo di Via Alto Adige n. 50.

Settore penale

Si comunica che il Tribunale di Bolzano, a partire dal 1° ottobre 2026, in vista della ripresa dell'attività di udienza dopo il periodo di sospensione di cui al D.L. n. 127/2026, adotterà le seguenti misure organizzative:

M_DG.Tribunale di BOLZANO - Prot. 11/09/2026.0001615.U

1) **Modalità di svolgimento delle udienze in generale e di esecuzione delle comunicazioni e delle notifiche.**

Premesso che verrà mantenuta, ove possibile, la data delle udienze già fissate, con conseguente necessità di comunicare soltanto ila nuova sede ove si svolgono le udienze, si procederà come segue:

a) Per le udienze di qualsiasi tipo provenienti da rinvio di procedimenti già pendenti e per le prime udienze dibattimentali collegiali e monocratiche provenienti dall'udienza preliminare o dall'udienza di comparizione predibattimentale, l'avviso del nuovo luogo di udienza sarà comunicato dalla cancelleria a mezzo PEC al difensore. Nei procedimenti in cui l'imputato era presente all'ultima udienza e ha eletto domicilio presso il difensore, verrà eseguita doppia comunicazione a mezzo PEC al difensore, sia nella qualità di difensore sia quale domiciliatario; ove l'imputato fosse presente e non avesse eletto domicilio presso il difensore, sarà inoltre disposta la notifica personale all'imputato.

b) Per le prime udienze preliminari e per le prime udienze di comparizione predibattimentali, l'avviso del nuovo luogo di udienza sarà effettuato dalla cancelleria come segue:
    - nei fascicoli in cui l'imputato ha eletto domicilio presso il proprio difensore, verrà effettuata doppia notifica dell'avviso del nuovo luogo di udienza al difensore dell'imputato, sia nella qualità di difensore sia quale domiciliatario, nonché notifica alla persona offesa, ove indicata nel decreto di citazione;
    - per le udienze per le quali sia stato eletto domicilio in luogo diverso dallo studio del difensore, l'avviso del nuovo luogo di udienza sarà notificato all'imputato presso il domicilio eletto, nonché al difensore e alla persona offesa, ove indicata nel decreto di citazione;

Per l'esecuzione delle notifiche il Tribunale si avvale, d'intesa con il Procuratore della Repubblica, delle FF.OO. A tal fine è stato istituito un apposito gruppo di lavoro con Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Municipale di Bolzano, che ha suddiviso integralmente l'esecuzione degli adempimenti. Ciò risponde a plurime esigenze: a) assicurare la tenuta dei calendari d'udienza a partire dal mese di ottobre; b) garantire la tempestiva rifissazione delle udienze già fissate nel mese di settembre, risultato che non sarebbe stato possibile conseguire mediante il ricorso all'UNEP, tenuto conto della notoria e cronica carenza di personale di tale ufficio; c) più in generale, contenere i tempi del processo.

2) **Modalità di svolgimento delle udienze ex art. 420*sexies* c.p.p.**

Le udienze ex art. 420*sexies* c.p.p. relative a imputati già dichiarati irreperibili e ora destinatari di rituale notifica, fissate *ex lege* per il 1° ottobre 2026, si terranno nell'aula di udienza della Corte di Giustizia Tributaria di Bolzano, in piazza Tribunale, presso gli uffici finanziari. Sarà assicurata idonea segnaletica. Le udienze relative alla fase predibattimentale e dibattimentale

assegnate al dott. Alvise Dalla Francesca Cappello, nonché i procedimenti GUP assegnati alla dott.ssa Giulia Rossi, si terranno nell'aula di udienza al piano terra.
La ragione di tale scelta risiede nell'opportunità di mantenere l'indicazione dell'indirizzo di piazza Tribunale, evitando così una nuova attività di notifica nei confronti di soggetti rispetto ai quali sono già state effettuate le ricerche.

3) **Misure organizzative interne**

Il trasferimento, su richiesta dell'interessato, di un magistrato dell'ufficio GIP/GUP ad altro incarico a decorrere dal mese di ottobre 2026, unitamente al pensionamento di un ulteriore magistrato del medesimo ufficio previsto per la fine di dicembre 2026, impone l'adozione, a partire dal 1° dicembre 2026, delle seguenti misure organizzative interne:

- l'ufficio GIP/GUP sarà rafforzato mediante il trasferimento di un magistrato dal settore dibattimentale al settore GIP/GUP;
- il settore dibattimentale opererà con cinque magistrati; saranno comunque garantiti due collegi;
- per l'anno 2027 è previsto un incremento del numero di magistrati assegnati all'udienza di comparizione predibattimentale.

****

Betreff: Organisatorische Hinweise für die Wiederaufnahme der zivil- und strafgerichtlichen Tätigkeit infolge des Einsturzes des Gerichtsgebäudes von Bozen.

<u>Zivilbereich</u>

Es wird bekannt gegeben, dass die Richterinnen und Richter des Landesgerichts Bozen im Hinblick auf die Wiederaufnahme der zivilgerichtlichen Tätigkeit nach dem Aussetzungszeitraum gemäß Gesetzesdekret Nr. 127/2026 für jedes betroffene Verfahren das Datum der neuen Verhandlung mitteilen werden.

Hinsichtlich jener Zivilverfahren, die sich noch in der Phase der vorläufigen Prüfungen gemäß Art. 171-*bis* ZPO befinden, wird darauf hingewiesen, dass die Fristen nach Art. 171-*ter* ZPO erst ab dem Zeitpunkt der Hinterlegung des entsprechenden richterlichen Dekrets zu laufen beginnen.

In Bezug auf Verfahrenshandlungen wird darauf hingewiesen, sofern die Anschrift des Landesgerichts Bozen anzugeben ist, die neue Anschrift in der Südtiroler Straße Nr. 50 zu verwenden.

Strafbereich

Es wird mitgeteilt, dass das Landesgericht Bozen ab dem 1. Oktober 2026 im Hinblick auf die Wiederaufnahme der Verhandlungstätigkeit nach dem Aussetzungszeitraum gemäß Gesetzesdekret Nr. 127/2026 folgende organisatorische Maßnahmen ergreifen wird:

1) **Abwicklung der Verhandlungen und Durchführung von Mitteilungen und Zustellungen.**

Vorausgeschickt, dass das Datum der bereits anberaumten Verhandlungen nach Möglichkeit beibehalten wird, mit der daraus folgenden Notwendigkeit, lediglich den neuen Ort mitzuteilen, an dem die Verhandlungen stattfinden, wird folgendermaßen vorgegangen:

c) Bei Verhandlungen jeglicher Art, die aus der Vertagung bereits anhängiger Verfahren hervorgehen, sowie bei den ersten Hauptverhandlungen vor dem Senat und dem Einzelrichter, die aus der Vorverhandlung oder aus der Verhandlung vor der Hauptverhandlung stammen, wird die Mitteilung über den neuen Verhandlungsort von der Geschäftsstelle mittels PEC an den Verteidiger übermittelt. In Verfahren, in denen der Angeklagte in der letzten Verhandlung anwesend war und seinen Zustellungswohnsitz beim Verteidiger gewählt hat, erfolgt eine doppelte Mitteilung mittels PEC an den Verteidiger, sowohl in seiner Eigenschaft als Verteidiger als auch als Zustellungsbevollmächtigter; war der Angeklagte anwesend und hat er seinen Zustellungswohnsitz nicht beim Verteidiger gewählt, wird zusätzlich eine persönliche Zustellung an den Angeklagten vorgenommen.

d) Bei den ersten Vorverhandlungen und bei den ersten Verhandlungen vor der Haupverhandlung wird die Mitteilung über den neuen Verhandlungsort von der Geschäftsstelle wie folgt vorgenommen:

- in den Akten, in denen der Angeklagte seinen Zustellungswohnsitz bei seinem Verteidiger gewählt hat, erfolgt eine doppelte Zustellung der Mitteilung über den neuen Verhandlungsort an den Verteidiger des Angeklagten, sowohl in seiner Eigenschaft als Verteidiger als auch als Zustellungsbevollmächtigter, sowie eine Zustellung an die geschädigte Person, sofern diese im Vorladungsdekret angegeben ist;
- bei Verhandlungen, in denen ein Zustellungswohnsitz an einem anderen Ort als der Kanzlei des Verteidigers gewählt wurde, wird die Mitteilung über den neuen Verhandlungsort dem Angeklagten am gewählten Zustellungswohnsitz sowie dem Verteidiger und der geschädigten Person, sofern diese im Vorladungsdekret angegeben ist, zugestellt;

Für die Durchführung der Zustellungen nimmt das Landesgericht im Einvernehmen mit dem Leitenden Staatsanwalt die Ordnungskräfte in Anspruch. Zu diesem Zweck wurde eine eigene Arbeitsgruppe mit den Carabinieri, der Staatspolizei, der Finanzwache und der Stadtpolizei Bozen eingerichtet, welche die Durchführung der erforderlichen Amtshandlungen vollständig aufgeteilt hat. Dies dient mehreren Erfordernissen: a) der Sicherstellung der Beibehaltung der Verfahrenskalender ab dem Monat Oktober; b) der Gewährleistung einer zeitnahen Neufestsetzung der im Monat September bereits anberaumten Verhandlungen. Dies wäre

angesichts des bekannten chronischen Personalmangels beim UNEP bei Inanspruchnahme dieses Amtes nicht möglich gewesen; c) allgemein der Begrenzung der Verfahrensdauer.

2) Durchführung der Verhandlungen gemäß Art. 420*sexies* StPO.

Die Verhandlungen gemäß Art. 420*sexies* StPO betreffend Angeklagte, die bereits als „unauffindbar" erklärt wurden und nun Adressaten einer ordnungsgemäßen Zustellung sind, die *ex lege* für den 1. Oktober 2026 angesetzt sind, finden im Verhandlungssaal des Steuergerichtshofs Bozen am Gerichtsplatz in den Finanzämtern statt. Eine angemessene Beschilderung wird gewährleistet. Die Verhandlungen vor dem Hauptverfahren und jene des Hauptverfahrens, die Dr. Alvise Dalla Francesca Cappello zugewiesen sind, sowie die Vorverhandlungen, die Dr. Giulia Rossi zugewiesen sind, finden im Verhandlungssaal im Erdgeschoss statt.
Der Grund für diese Entscheidung liegt in der Zweckmäßigkeit, die Angabe der Anschrift Gerichtsplatz beizubehalten und dadurch bei Personen, hinsichtlich deren bereits Nachforschungen durchgeführt wurden, eine erneute Zustellungstätigkeit zu vermeiden.

3) Interne organisatorische Maßnahmen

Die auf Antrag des Betroffenen erfolgende Versetzung eines Richters für die Vorerhebungen und-verhandlungen auf eine andere Stelle ab Oktober 2026 sowie die für Ende Dezember 2026 vorgesehene Pensionierung eines weiteren Richters desselben Amtes machen ab dem 1. Dezember 2026 die Ergreifung folgender interner organisatorischer Maßnahmen erforderlich:

- das Amt des Richters für die Vorerhebungen und-verhandlungen wird durch die Versetzung eines Richters aus dem Hauptverhandlungsbereich verstärkt;
- der Hauptverhandlungsbereich wird mit fünf Richtern arbeiten; zwei Senate werden jedenfalls gewährleistet;
- für das Jahr 2027 ist eine Erhöhung der Zahl der Richter vorgesehen, die der Verhandlung vor dem Hauptverfahren zugewiesen werden.

La Presidente del Tribunale - Die Präsidentin des Landesgerichts

Francesca Bortolotti